



Diocesi di Rieti



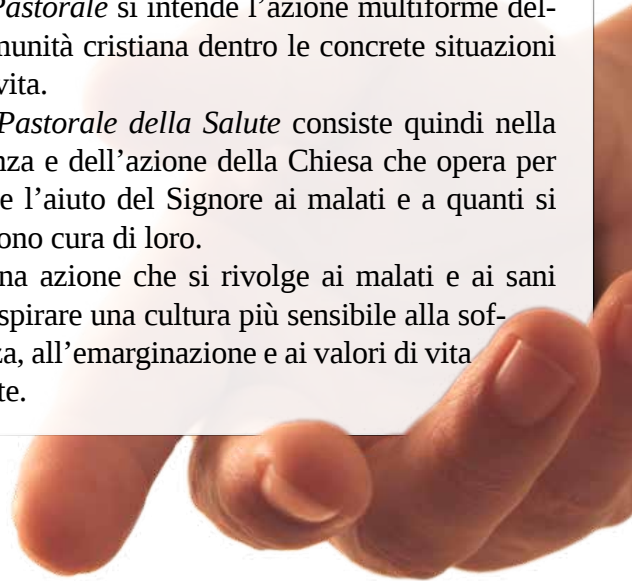
La Pastorale della Salute

Che cos'è la Pastorale della Salute?

Con *Pastorale* si intende l'azione multiforme della comunità cristiana dentro le concrete situazioni della vita.

La *Pastorale della Salute* consiste quindi nella presenza e dell'azione della Chiesa che opera per portare l'aiuto del Signore ai malati e a quanti si prendono cura di loro.

È una azione che si rivolge ai malati e ai sani per ispirare una cultura più sensibile alla sofferenza, all'emarginazione e ai valori di vita e salute.



Preghiera per i malati

Vergine Maria, sii al capezzale
di tutti i malati del mondo:
di coloro che, in questo momento,
hanno perduto conoscenza
e stanno per morire;
di coloro che stanno
per iniziare la loro agonia;
di coloro che hanno abbandonato
ogni speranza di guarigione;
di coloro che gridano
e piangono di dolore;
di coloro che non riescono a curarsi
per mancanza di denaro;
di coloro che vorrebbero camminare
e che devono rimanere immobili;
di coloro che dovrebbero
mettersi a letto
e che la miseria costringe a lavorare;

di coloro che cercano invano,
nel letto, una posizione meno dolorosa;
di coloro che passano
delle lunghe notti senza poter dormire;
di coloro che sono tormentati
dalla preoccupazione di una famiglia
nell'indigenza;
di coloro che devono rinunciare
ai loro più cari progetti per l'avvenire;
di coloro, soprattutto,
che non credono ad una vita migliore;
di coloro che si ribellano
e maledicono Dio;
di coloro che non sanno
che il Cristo ha sofferto come loro.
Sii per questi nostri fratelli ammalati,
Madre di conforto e consolazione.

Amen



A che cosa serve la Pastorale della Salute?

Il servizio ai malati e ai sofferenti è, per la Chiesa, parte integrante e irrinunciabile della sua missione ed è compito di chi lavora nella *Pastorale della Salute* rendere visibile questa realtà richiamando a tutta la comunità cristiana un doveroso impegno accanto al malato e nel complesso mondo sanitario.

Si può parlare quindi di una *Pastorale della Salute* come di un agire della comunità cristiana nel mondo della salute, ma anche come di un agire sanante nel mondo di oggi, fragile e in cerca di guarigione.

L'impegno nella pastorale della salute (nella



*Chi è accanto
al capezzale del malato
rappresenta lo stesso
Cristo, Medico Divino,
al quale non è indifferente
la sorte di chi soffre*

quale l'attenzione è passata dalla cura dell'anima del malato ad un prendersi cura, in prospettiva salvifica, della salute integrale della persona) può aiutare la Chiesa tutta a riflettere sulla salute della pastorale, del suo andare ancora oggi al largo per (ri-)stabilire relazioni con le tante persone che, nei momenti fragili della vita, rischiano di perdersi e cercano qualcuno che accetti le provocazioni del loro domandare.



Quali contributi porta la Pastorale della Salute?

I contributi innovativi della pastorale della salute alla pastorale ordinaria della Chiesa includono in primo luogo, l'integrazione della propria fragilità-debolezza come condizione per umanizzare l'incontro con il prossimo.

Il guaritore ferito

Tradotta in termini pastorali l'immagine del guaritore ferito è rappresentata da colui che si accosta al prossimo non con atteggiamenti di sicurezza e superiorità, ma nello spirito di umanità e sensibilità, maturato attraverso le proprie esperienze di vulnerabilità e sofferenza. Nella pastorale ordinaria della Chiesa, l'icona del guaritore ferito trova espressione nei gesti di coloro che sanno accoglie-

re, evangelizzare e servire gli altri mantenendo, in creativo equilibrio, la consapevolezza dei propri doni con quella dei propri limiti e sapendo non solo riconoscere nel prossimo bisognoso le difficoltà, ma anche affermarne le potenzialità.

Il secondo stimolo innovativo che la pastorale della salute porta all'attenzione della Chiesa più vasta riguarda il ruolo della relazione di aiuto nel contesto dei rapporti interpersonali.

Nella relazione di aiuto, l'*operatore pastorale* coltiva determinati atteggiamenti, quali l'ascolto, il rispetto, la considerazione positiva dell'altro, oltre che determinate tecniche quali l'osservazione, l'immediatezza, il confronto e la sintesi per promuovere la crescita dell'interlocutore.

Aiuto nei rapporti interpersonali





La persona intera

Nella relazione di aiuto l'operatore non parte dalla sicurezza data da un ruolo, ma dall'incontro con l'altro, dall'ascolto della sua storia personale e dall'abilità nel sostenerlo e guidarlo a fronteggiare le sfide della vita con crescente autonomia.

Un altro apporto della pastorale della salute consiste nel curare l'approccio globale alle persone. Nel mondo sanitario c'è il rischio, da parte degli operatori, di rivolgere l'attenzione, quasi esclusivamente, al corpo del malato cercando di diagnosticarne i problemi e indicargli le terapie al fine di ristabilirne la salute. Spesso la persona è ridotta ad un organo malato e se ne perde l'integrità. L'approccio globale significa prestare attenzione a tutte le dimensioni dell'essere umano: corporea, psichica, emotiva, sociale, spirituale.

Un ultimo apporto della pastorale della salute riguarda l'apertura all'orizzonte ecumenico.

Oggi, le comunità cristiane e gli ospedali sono diventati microcosmi dell'umanità.

Lo scenario sempre più interculturale, internazionale e interreligioso richiede lo sviluppo di una pastorale ecumenica che sia attenta ai diversi percorsi spirituali delle persone.

Questa nuova dimensione è una sfida da vivere ogni giorno, soprattutto nei momenti critici dell'esistenza quali la sofferenza, la morte e il lutto.

Il cristiano può farsi presente ai confratelli di altre confessioni per stimolare la carità e offrire quelle mediazioni umane e spirituali che l'interlocutore gradisce, specie lì dove gli mancassero i necessari supporti della propria tradizione.

L'orizzonte ecumenico



Chi si occupa della Pastorale della Salute in diocesi?

L'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute ha il compito specifico di studiare le linee pastorali diocesane nel campo della sanità e della salute, di sensibilizzare le comunità cristiane su tale tema, di coordinare le iniziative riguardanti la formazione e l'aggiornamento di quanti operano nel settore, di seguire lo studio dei progetti di legge in materia sanitaria. Il Direttore dell'Ufficio è il Delegato Diocesano per la Pastorale della Salute che è nominato dal Vescovo. Egli è il responsabile dell'attuazione della pastorale della salute in ambito diocesano e ha il compito di coordinare tutte le attività e iniziative che ad essa possano o debbano essere riconosciute.

La Consulta Diocesana per la Pastorale della Salute è presieduta e guidata dal Direttore per la Pastorale della Salute ed è



posta da soggetti attivi nell'azione pastorale in ambito sanitario: parroci, cappellani ospedalieri, religiose, diaconi, rappresentanti delle Vicarie, medici cattolici, associazioni di volontariato ed esperti. La Consulta esercita la propria azione su più versanti:

- 1) la formazione di tutti gli operatori sanitari, con particolare attenzione ai medici, infermieri e volontari;
- 2) la promozione di iniziative utili alla diffusione dell'informazione sui problemi della Pastorale Sanitaria, soprattutto attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione;
- 3) la collaborazione con enti e istituti operanti nel settore al fine di raccogliere e ordinare la documentazione sulle problematiche sanitarie.

L'azione della Consulta



Gli strumenti della Pastorale della Salute

Le associazioni di volontariato



Le Confraternite di Misericordia sono tra le associazioni vicine all'Ufficio della Pastorale Sanitaria

L'azione pastorale per sua natura unisce, intesse, raccorda, indirizza, ascolta. In tal senso, l'Ufficio per la Pastorale della Salute funziona da ritrovo a da volano per tutti gli uomini di buona volontà, collaborando con associazioni di persone (l'elenco è disponibile sul sito dell'Ufficio), anche non confessionali, interessate a portare, ognuna con la propria specificità, i valori cristiani del sollievo, del conforto, del sostegno, e dell'aiuto ai più deboli e soli, per difendere la dignità della persona umana negli aspetti maggiormente al margine dell'esperienza e dell'interesse della società contemporanea: la nascita, la malattia, la vecchiaia e la morte.

Il sito internet

Il portale della Pastorale della Salute è luogo di informazione e aggiornamento sui problemi di ordine pastorale in ambito socio-sanitario, etico,

bioetico, culturale, per parroci e referenti parrocchiali, medici, infermieri, volontari tutti, famiglie, associazioni e quanti desiderano approfondire tematiche proprie della Pastorale della Salute.

Il sito permette la divulgazione rapida e puntuale delle conoscenze necessarie alla partecipazione e collaborazione di uomini e donne, laici e clero, professionisti e volontari, sani e malati, affinché ciascuno secondo la propria specificità si prenda cura dei sofferenti. Il sito fornisce informazioni chiare e aggiornate sulle attività della Pastorale, sui luoghi di ricovero e cura, sulle associazioni di volontariato e sui sacerdoti in servizio specifico alle famiglie e alla comunità tutta, cercando di assicurare sempre la qualità del contatto umano e l'attenzione alle persone e ai loro veri bisogni spirituali.



Home page del portale della Pastorale della Salute della Diocesi di Rieti

Gli incontri formativi

Incontro formativo organizzato dall'Ufficio per la Pastorale della Salute sul tema del disagio dell'età evolutiva

L'Ufficio per la Pastorale della Salute organizza, per quanti hanno a cuore i problemi della malattia e della sofferenza, incontri formativi quale contributo alla comprensione e prevenzione delle criticità cui la sfera della salute umana va incontro nell'epoca moderna, attraverso un'opera di educazione e catechesi indirizzata a raggiungere non solo gli ammalati e gli operatori, ma, attraverso loro, anche le famiglie e le istituzioni.



La Pastorale della Salute sperimenta quotidianamente come i valori che propone siano in concorrenza – e spesso in condizioni di svantaggio – con gli stili di vita del costume dominante proposto dai media.

Per rispondere a questa situazione in modo efficiente e offrire al proprio messaggio la possibilità dell'uditorio più ampio possibile, l'Ufficio produce periodicamente pubblicazioni (disponibili sia in forma cartacea che in formato elettronico sul sito) pensate per rispondere alle esigenze di chi si trova nel dolore e nel bisogno. L'Ufficio è inoltre variamente presente sul settimanale diocesano «Frontiera», che ne è partner per la promozione dei progetti e offre lo spazio a riflessioni e indicazioni su temi specifici o di particolare attualità tra quelli inerenti la Pastorale Sanitaria

Le pubblicazioni



“La malattia e la sofferenza nella famiglia” è una delle pubblicazioni dell’Ufficio Pastorale della Salute.



Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute

c/o Curia Vescovile - Via Cintia, 83 02100 Rieti

centralino Curia Vescovile: 0746/25361

Ufficio Pastorale Salute: 0746/253638

<http://www.pastoralesanitariadiocesirieti.it>

salute@rieti.chiesacattolica.it

Direttore:

Diacono Nazzareno Iacopini

nazzarenoiacopini@hotmail.it